

Poesie animose

*Viaggio itinerante tra storia, arte, cultura  
e tradizioni popolari*



**Antonino Zumbo**

**POESIE ANIMOSE**

*Viaggio itinerante tra storia, arte, cultura  
e tradizioni popolari*

*Poesie*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2022  
**Antonino Zumbo**  
Tutti i diritti riservati

## Memorie

Scrivo pagine di memorie,  
pagine vuote fatte di storie quotidiane.  
Fatti e misfatti vissute sulla propria pelle,  
storie a volte tristi,  
e talvolta fatte di storie gioiose.  
Ci sono storie che si intrecciano,  
fra di loro come una maglia  
che viene lavorata a mano.  
Storie appassionanti  
che coinvolgono tutta la comunità intera.

## **Al calar della notte**

Scende la notte sui cieli  
dell'antico borgo medievale,  
si accendono i riflettori  
sulla bellezza Castiglionesese,  
fra i vicoli e viuzze  
che si incrociano in un labirinto.

I sapori che dalle case si sprigionano,  
un sapore tipico di quando le nostre nonne  
davano sfogo all'arte culinaria  
di piatti gustosi e succulenti.  
La vivacità dei bambini  
che giocano nelle strade e fra i vicoli,  
giochi semplici fatti di cose poveri  
ma sempre felici.

## **Racchiuso come in una conchiglia**

Sei adagiata riposando su una roccia,  
osservi in silenzio  
il viandante che passeggia  
lungo le vie dell'antico borgo.  
Fra gli odori di arancio, castagno,  
e fiori di zagara si sprigiona un odore  
di campo pieno di fiori,  
fra le foglie si intravedono svolazzare  
meravigliose farfalle dai mille colori.  
Una più bella e incantevole dell'altra,  
la natura si risveglia dal suo torpore invernale.  
Si risvegliano i sapori della primavera  
con i colori della vita,  
la freschezza del mattino allo spuntar del sole,  
che riscalda le vie dell'antico borgo medievale,  
con i suoi sapori d'un tempo.  
Tempi scanditi dalla spensieratezza,  
vite che si intrecciano come una maglia intrecciata  
nel proteggere i suoi tesori meravigliosi e pregiati.

## Sento

Sento il vento accarezzare la pelle,  
le nuvole sospinte dal vento  
da una direzione all'altra.  
Le foglie sobbalzare qua e là,  
l'ebbrezza del vento  
che fa svolazzare i capelli in aria.  
La bellezza delle onde del mare  
che ondeggiano mentre i bagnanti  
si immergono nei fondali del mare azzurro.  
Al calar del sole il cielo si tinge di rosso,  
una vampata di calore tanto da infuocare la sabbia.

## **Dimora dei miei giorni felici**

Scrivo di te,  
delle tue emozioni,  
delle tue sensazioni,  
mi lascio trasportare dal vento  
e dalle tue parole.

Ove tu sei,  
lì c'è vita,  
ove tu vai,  
là ci sono  
con i miei ricordi,  
con i miei perché,

vivo fra le strade di quartiere,  
fra i rumori dei bambini  
che giocano per le strade.

Il tempo scorre inesorabilmente  
come un orologio,  
secondi, minuti, ore, giorni,  
settimane, mesi e anni.  
Incessantemente sento  
in lontananza le grida di una mamma,  
mentre chiama il proprio figlio  
che gioca.

Il frastuono delle macchine  
che circolano di sera  
per le strade del piccolo borgo.

I profumi e i sapori dei prodotti  
provenienti dalla campagna  
che i padri portano a casa  
la sera al proprio rientro.

## **Il silenzio dell'anima**

Muovi i tuoi passi fra le vie dell'antico borgo.  
Nel silenzio indaghi nell'anonimato sul territorio,  
cammini con circospezione  
osservando i movimenti delle foglie  
sospese dal vento.

La tua discreta presenza suscita interesse,  
in te tutto si muove.

Ogni cosa ha un senso,  
il respiro si fa spazio,  
cerchi fra le vie la tua identità.

Giri indisturbata qua e là,  
mescolandoti fra la gente.

Cerchi una dimora agiata e sicura,  
ove dai spazio al silenzio contemplativo.

## Alla mia AMATA Castiglione

È lei che ti ammira  
panorama distante  
dall'intenso respiro...  
ti blocca... ti gela... ti scuote...  
e tu... uomo che hai saputo  
usarne la pietra...  
hai costruito mura, strade,  
case, chiese e cuore...  
Mascherare... non posso  
questo mio ardore  
questo mio desio  
questo mio tutto a te.

## **Sono pesante**

Lo dico a me stesso  
troppo romantico e prima o poi casco  
ma me ne sbatto di tutta sta gente  
che non dà peso alle cose importanti  
che poi l'amore se in fondo ci pensi  
è l'unico appiglio in un mondo di mostri  
e tu lo descrivi in un modo pazzesco  
tu lo rinchiudi in un solo tuo gesto.  
(Ultimo)